

**AZIONE CATTOLICA DI ADRIA - ROVIGO**  
**SETTORE ADULTI**

**LINEE PROGRAMMATICHE TRIENNIO 2008-2011**

***PRIMO ANNO: ANALISI E FORMAZIONE***

1. **Analisi** delle risorse e degli obiettivi perseguibili nel triennio: nell'ambito dell'analisi iniziale si rileva la necessità di recuperare ciò che negli anni precedenti è stato smarrito (coesione del settore, distribuzione degli incarichi e delle responsabilità, specialmente nei periodi forti, avvicinamento tra le parrocchie e la diocesi).

Alla luce di questo, si fa urgente la capacità di mettersi in **ascolto**, sia rispetto ai problemi interni all'associazione, sia rispetto alle questioni che toccano la società civile e il quotidiano degli aderenti e non.

2. La cura della formazione è da sempre elemento caratterizzante dell' AC. Caratteristica di questo primo anno sarà la **formazione "associativa"** che, in modo differenziato a seconda delle responsabilità, cercheremo di affrontare.

Proposte:

- a. Formare un' **equipe adulti** (già in via di realizzazione), in grado di operare in modo più sistematico e concreto, laboratorio di idee e supporto operativo.
- b. Ristabilire contatti tra la vice presidenza e l'assistente con i gruppi parrocchiali, organizzando **incontri vicariali zonal**, per conoscersi, presentare il Testo Formativo e analizzare le realtà parrocchiali.
- c. Proporre momenti di incontro di ampio respiro: un **ritiro spirituale** allargato a tutti i settori, in un momento forte dell'anno (Avvento e/o Quaresima) oppure in chiusura dell'anno.
- d. Ripensare in modo dinamico e visibile la Festa dell'Adesione.

***SECONDO ANNO: PROGETTUALITA' E RELAZIONE***

1. Attuare una **verifica** attenta e sincera della realtà associativa e della nostra società polesana che sarà emersa dagli incontri e dalle riflessioni sviluppati nel primo anno consapevoli che " l' assunzione, con coraggio, della propria realtà, con le sue ricchezze, i suoi punti di forza e le sue debolezze è l'unico modo per poter continuare a camminare".

2. Suscitare **percorsi di ricerca**, riscoperta e maturazione della fede.

3. Offrire a tutti stimoli per conoscere Gesù, specie in quei luoghi che troppo spesso sono esclusi dalla Sua conoscenza: scuola, università, lavoro ecc.

4. Consapevoli della necessità di lavorare per progetti, in modo trasversale, con un sincero atteggiamento di **apertura al dialogo e all'incontro**, ci rendiamo disponibili ad intessere (nuove) relazioni, a cercare "apripista", formule nuove per affrontare tematiche stringenti per il cammino associativo e non.

Proposte:

- a. **Formazione “spirituale” di tipo laicale.**
- b. Promuovere iniziative di introduzione al **Magistero Sociale della Chiesa** (a livello diocesano e/o vicariale/zonale), affrontando le questioni che maggiormente suscitano l'interesse degli associati.
- c. Creare sinergie, lavorare in "tandem" tra settori per affrontare sfide contingenti e ricercare nuovi metodi con i quali presentare la nostra proposta formativa.

***TERZO ANNO: PROPOSTE E TESTIMONIANZA***

Questo sarà il tempo per mettere in campo...in piazza il frutto della nostra formazione, delle nostre riflessioni, dei nostri incontri, delle nostre relazioni...Il momento di essere **“tra piazze e campanili”**.

1. La **formazione** di questo tempo si fa **“sociale”**.
2. In sintonia con le indicazioni sinodali e con **spirito missionario**, cercheremo di portare la nostra **testimonianza** in quegli ambiti, come per esempio quello dell'educazione e del mondo del lavoro, che rientrano espressamente negli obiettivi nazionali.

Proposte:

- a. **Costituzione dei Movimenti** (MSAC, FUCI, MLAC) e correlate attività per mettere in piazza una vera...Azione...Cattolica.  
Realizzare sussidi e guide formative sull'associazione.